



Regione Lombardia

DECRETO N. 12378

Del 22/08/2023

Identificativo Atto n. 1448

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L. 56/87

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

La Dirigente della U.O. Sistema e Servizi Territoriali per il Lavoro

RICHIAMATI:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro” e, in particolare, l’art. 16, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni”, che disciplina le modalità di avviamento, all’interno della Pubblica Amministrazione, dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell’obbligo;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 35 “Reclutamento del personale” che ribadisce che l’assunzione nelle amministrazioni pubbliche, per le qualifiche e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, avviene mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che, all’art. 11, comma 1, lettera d), punto 2, attribuisce alle Regioni la gestione degli avviamenti a selezione nei casi previsti dall’articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;
- la Legge 28 marzo 2019 n. 26 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e, in particolare, l’art. 4 comma 15-quater e l’art. 14, commi 10-quater e 10-sexies;

VISTI:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e il D. Lgs. attuativo n. 469 del 23 dicembre 1997 di "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che assegna, in particolare, funzioni e compiti relativi all’avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22, recante “Il mercato del lavoro in Lombardia” e, in particolare, l’art. 5 “Avviamento presso le pubbliche amministrazioni” che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza in merito alla definizione delle modalità per la formazione delle graduatorie nonché alla individuazione delle procedure e modalità operative cui devono attenersi i Soggetti coinvolti nel procedimento;
- la Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 di “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e, in particolare, l’art. 4, con il quale Regione Lombardia delega, ai sensi dell’articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, alle Province e alla Città metropolitana di Milano, anche mediante le proprie aziende speciali o enti strumentali, secondo il rispettivo ambito territoriale, l’esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l’impiego, tra i



Regione Lombardia

quali è compreso anche l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;

- la D.G.R. n. VIII/4890 del 15/06/2007 di approvazione delle "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo" ex art. 5 della L.R. n. 22/2006;
- la D.G.R. n. 9917 del 29/07/2009 avente ad oggetto "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo - Modifiche alla D.G.R. n. 4890/2007 (art. 5, L.R. n. 22/2006)";
- la D.G.R. n. 3778 del 18/07/2012 avente ad oggetto "Modifiche allegato "A" della D.G.R. n. 4890 del 2007, "Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo" con specifico riferimento alla tabella contenente i punteggi relativi al paragrafo 2) "Carico familiare";
- la D.G.R. n. 3414 del 28/07/2020 con la quale sono state apportate modifiche alla D.G.R. n. 4890/2007, prevedendo, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'attivazione di misure di contrasto e di contenimento al diffondersi del virus atte ad evitare gli assembramenti, tra le quali la previsione dell'invio delle candidature via PEC in luogo della "chiamata sui presenti";
- il D.D.U.O. n. 1679 del 15/02/2022 con il quale sono state approvate le indicazioni operative relative alla certificazione dello stato occupazionale per la partecipazione alle procedure di selezione ai sensi dell'art.16 della L. n. 56/87;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/5031 del 12/07/2021 di approvazione del processo di semplificazione delle procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, nelle pubbliche amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo, di cui alla D.G.R. n. VIII/4890 del 15/06/2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che, con la Deliberazione sopra citata, la Giunta regionale ha individuato quali criteri per l'attribuzione del punteggio e per la formazione delle graduatorie il valore della situazione economica equivalente (ISEE) e la data di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID), dando atto, in osservanza degli indirizzi in materia, di attribuire, in caso di parità di punteggio, la preferenza al candidato di minore età;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la modalità di gestione della procedura, è stata proposta l'adozione di una procedura informatizzata mediante utilizzo di un unico sistema informativo regionale tale da garantire:

- identificazione digitale del candidato di accesso al sistema informativo
- diritto alla riservatezza mediante pseudonimizzazione dei dati
- imparzialità e parità di trattamento dei candidati
- semplificazione dell'attività istruttoria a carico dei Centri per l'Impiego (CPI)



Regione Lombardia

- uniformità della gestione procedimentale a livello regionale e trasparenza delle modalità e dei tempi di realizzazione;

DATO ATTO che l'implementazione del nuovo modello introdotto dalla D.G.R. n. 5031/2021 è subordinata all'approvazione di specifiche "Linee guida" e alla messa in produzione del sistema informativo regionale di supporto alla gestione della procedura;

DATO ATTO che è stata avviata con i Sistemi Informativi di Regione Lombardia e ARIA SpA una fase di confronto volta a raccogliere i requisiti procedurali e a valutare la sostenibilità del sistema informativo regionale da utilizzarsi per la gestione informatizzata della procedura;

DATO ATTO che da tale confronto è emersa l'opportunità di adottare il sistema informativo unitario lavoro regionale (SIUL) e si è avviata pertanto la fase di raccolta dei requisiti con la collaborazione di alcuni CPI che hanno preso parte alla progettazione, al fine di garantire la coerenza dei processi con l'operatività;

RILEVATO che la funzionalità sul SIUL, così come progettata, garantisce la gestione dell'intera procedura di avviamento a selezione, dall'avvio del procedimento, con la presentazione dell'istanza da parte della PA richiedente, fino alla restituzione degli esiti della selezione da parte della medesima PA nonché le fasi intermedie di presentazione delle candidature, espletamento dell'istruttoria a carico dei CPI e pubblicazione delle graduatorie, in coerenza con le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 5031/2021;

VALUTATO, durante l'attività di coprogettazione, di prevedere un ulteriore criterio preferenziale a parità di punteggio che, a seguito di confronto con tutti i CPI, è stato individuato nell'indice di profiling, nei termini di maggiore distanza dal mercato del lavoro;

DATO ATTO che l'attività di coprogettazione è esitata nel documento di progettazione "Analisi Funzionale -procedura art. 16 della L. 56/87", validato in data 25 luglio 2022;

VERIFICATO che si è consolidato lo sviluppo della funzionalità sul SIUL, come da progettazione condivisa, ed è programmato per il giorno 11 settembre 2023 il rilascio della stessa;

DATO ATTO che l'attuazione del nuovo modello procedurale, approvato con D.G.R. n. 5031/2021 di revisione della D.G.R. n. 4890/2007, trova declinazione formale nelle "Linee guida per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di personale ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87", quale documento tecnico-operativo finalizzato a garantire l'applicazione omogenea del procedimento sul territorio lombardo;

RITENUTO pertanto opportuno, in prospettiva del rilascio della funzionalità sul SIUL, così come disposto dalla D.G.R. n. 5031/2021, di procedere all'approvazione delle "Linee guida per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di personale ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87", che costituiscono parte integrante ed allegata al presente provvedimento (All. 1);



Regione Lombardia

RITENUTO di disporre l'efficacia delle Linee Guida sopra menzionate, attuative delle disposizioni ex D.G.R. n. 5031/2021 di revisione delle disposizioni ex D.G.R. n. 4890/2007 e s.m.i., a decorrere dal giorno 11 settembre 2023;

VALUTATA l'opportunità di pubblicizzare il nuovo modello procedurale a tutti i Soggetti fruitori, attraverso i canali comunicativi istituzionali;

VISTA la L.R. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale;

DECRETA

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di dare atto della conclusione dell'attività di coprogettazione della funzionalità di gestione della procedura di avviamento a selezione ex art. 16 della L. 56/87 sul sistema informativo unico lavoro regionale (SIUL), esitata nel documento di progettazione "Analisi Funzionale - procedura art. 16 della L. 56/87" validato in data 25 luglio 2022;
2. di dare atto che la gestione della procedura è totalmente informatizzata a partire dalla presentazione dell'istanza da parte della PA fino alla restituzione degli esiti della selezione da parte della PA medesima, garantendo altresì la fase di presentazione delle candidature e di espletamento dell'istruttoria a carico dei CPI che esita nella pubblicazione delle graduatorie;
3. di approvare, per l'attribuzione dei punteggi e la conseguente redazione delle graduatorie, l'adozione dei nuovi criteri approvati con D.G.R. n. 5031/2021 e, specificatamente, il valore della situazione economica equivalente (ISEE) e la data di rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) nonché i criteri preferenziali da applicarsi in caso di parità di punteggio quali la minore età e l'indice di profiling, da intendersi nei termini di maggior distanza dal mercato del lavoro;
4. di approvare le "Linee guida per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di personale ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87", che costituiscono parte integrante ed allegata del presente provvedimento (All. 1);
5. di disporre l'efficacia delle Linee Guida sopra menzionate, attuative delle disposizioni ex D.G.R. n. 5031/2021 di revisione delle disposizioni ex D.G.R. n. 4890/2007 e s.m.i., a decorrere dal giorno 11 settembre 2023;
6. di prevedere adeguate forme di pubblicità della nuova modalità informatizzata di gestione della procedura;
7. di trasmettere il presente atto alle Province lombarde e alla Città metropolitana di Milano;
8. di attestare che l'atto non è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/13;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale regionale www.regione.lombardia.it



Regione Lombardia

La Dirigente
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.